

# Sensi Contemporanei

## Il programma di investimenti pubblici arriva in Toscana: progetti sperimentali e investimenti per lo sviluppo dell'audiovisivo

“Investire nel settore audiovisivo significa promuovere cultura, creare opportunità di crescita e nuova occupazione, avviare e sostenere le piccole e medie imprese, nonché sperimentare nuove forme di sviluppo territoriale”. Queste, in sintesi, le finalità principali del Programma **Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema**, un programma sperimentale di investimenti pubblici nel settore della cultura, che approda oggi in Toscana per puntare allo **sviluppo del settore audiovisivo**.

Il settore cinematografico ed audiovisivo costituisce infatti una molteplice opportunità per lo sviluppo territoriale: genera una filiera industriale in grado di incidere sul profilo culturale ed economico dei territori interessati, valorizza le interdipendenze con altre filiere (turismo, formazione, attività produttive) e attiva forti forme di cooperazione istituzionale pubblico-privato con una pluralità di soggetti.

A seguito degli accordi che ad oggi hanno interessato ben sette regioni del Mezzogiorno, **Sensi Contemporanei realizza un nuovo Accordo di Programma Quadro con la Regione Toscana**, che darà forte impulso alla filiera dell'audiovisivo toscano al fine di investire sulla sperimentazione e sull'innovazione in molteplici comparti della filiera del settore cinematografico e audiovisivo.

**L'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Direzione Generale Cinema del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo (DGC-MiBACT)** ritengono che la Toscana offra un terreno molto fertile e collaudato in termini di progetti, strutture, servizi ed esperienze applicate all'audiovisivo e al cinema di qualità; condizioni di contesto favorevoli che giustificano l'investimento di risorse nazionali finalizzate ad integrare le attività promosse ogni anno dalle politiche culturali con nuove sperimentazioni per valutarne la riproducibilità in altri contesti regionali. La cooperazione istituzionale prevede, tra le altre cose, l'impegno della Regione Toscana ad “esportare”, grazie all'azione di accompagnamento assicurata dal Programma **Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema**, metodi, pratiche e progetti di successo attraverso attività di cooperazione territoriale con le regioni interessate.

Tra gli *asset* che caratterizzano gli interventi di **Sensi Contemporanei**, la Toscana ha scelto di concentrarsi su sei linee di intervento che consentiranno di far leva sull'audiovisivo per ampliare la rete regionale dei servizi, formare nuovi pubblici, potenziare le strutture che promuovono il cinema di qualità, sperimentare nuove forme di impresa e contribuire alla crescita dei processi di integrazione, conoscenza e sostenibilità.

Le sei linee di intervento costituiscono altrettanti capitoli **dell'Accordo di Programma Quadro (APQ)** sottoscritto tra ACT, DGC-MiBACT e Regione Toscana, il cui funzionamento – in termini di coordinamento, presidio della coerenza tra progetti, supporto metodologico alla realizzazione degli interventi, attività di valutazione, rafforzamento delle capacità – è garantita da una specifica azione di sistema che assicura il processo di gestione, di attuazione e di verifica dei risultati. L'investimento statale complessivo, per interventi tutti ad un elevato livello di esecutività progettuale, ammonta ad euro 13.750.000,00, cui si aggiungono investimenti di privati per circa 15.000.000 di euro. Di queste risorse, euro 5.520.000, sono dedicate ad interventi da realizzarsi nel prossimo triennio a cura della **Fondazione Sistema Toscana (FST)**, strumento della Regione per la promozione del cinema di qualità e soggetto incaricato di co-progettare ed attuare, con il supporto e l'accompagnamento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e della Direzione

Generale del MiBACT, le azioni e gli eventi previsti avvalendosi della metodologia sperimentata negli anni dal Programma *Sensi Contemporanei*.

In particolare sulla parte di diretta attuazione della Fondazione Sistema Toscana (euro 5.520.000), saranno realizzati entro il 2016 progetti per un investimento pari ad euro **1.871.000,00**.